Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	FONDAZIONE ALFRED LEWIN ETS
Sede:	VIA DUCA VALENTINO 11 FORLI' FC
Partita IVA:	
Codice fiscale:	92052850408
Forma giuridica:	FONDAZIONE
Numero di iscrizione al RUNTS:	92052850408
Sezione di iscrizione al RUNTS:	g) Altri enti del terzo settore
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	d-f-i-l-w
Attività diverse secondarie:	sì

Bilancio al 31/12/2022

Stato Patrimoniale

	31/12/2022
Attivo	
B) Immobilizzazioni	
I - Immobilizzazioni immateriali	-
7) altre	10.594
Totale immobilizzazioni immateriali	*10.594*
II - Immobilizzazioni materiali	-
1) terreni e fabbricati	517.673
2) impianti e macchinari	3.552
3) attrezzature	926
4) altri beni	99.607
Totale immobilizzazioni materiali	*621.758*
Totale immobilizzazioni (B)	*632.352*
C) Attivo circolante	
II - Crediti	-
3) verso enti pubblici	30.000
esigibili entro l'esercizio successivo	30.000
4) verso soggetti privati per contributi	20.758
esigibili entro l'esercizio successivo	20.758
9) crediti tributari	1.000

	31/12/2022
esigibili entro l'esercizio successivo	1.000
12) verso altri	234
esigibili entro l'esercizio successivo	234
Totale crediti	*51.992*
IV - Disponibilita' liquide	-
1) depositi bancari e postali	1.256
3) danaro e valori in cassa	51
Totale disponibilita' liquide	*1.307*
Totale attivo circolante (C)	*53.299*
D) Ratei e risconti attivi	**460**
Totale attivo	*686.111*
Passivo	
A) Patrimonio netto	
I - Fondo di dotazione dell'ente	569.550
III - Patrimonio libero	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	(74.578)
2) altre riserve	88.745
Totale patrimonio libero	*14.167*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(23.610)
Totale patrimonio netto	*560.107*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**12.266**
D) Debiti	
1) debiti verso banche	38.129
esigibili entro l'esercizio successivo	38.129
2) debiti verso altri finanziatori	881
esigibili entro l'esercizio successivo	881
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.500
esigibili entro l'esercizio successivo	10.500
7) debiti verso fornitori	39.100
esigibili entro l'esercizio successivo	39.100
9) debiti tributari	659
esigibili entro l'esercizio successivo	659
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.284
esigibili entro l'esercizio successivo	2.284

	31/12/2022
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	5.683
esigibili entro l'esercizio successivo	5.683
12) altri debiti	14.028
esigibili entro l'esercizio successivo	14.028
Totale debiti	*111.264*
E) Ratei e risconti passivi	**2.474**
Totale passivo	*686.111*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	118.301	A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	97.532
1) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci da attività di interesse generale	7.057	5) Proventi del 5 per mille	4.628
2) Costi per servizi da attività di interesse generale	50.691	6) Contributi da soggetti privati da attività di interesse generale	13.247
3) Costi per godimento di beni di terzi da attività di interesse generale	4.660	8) Contributi da enti pubblici da attività di interesse generale	79.616
4) Costi per il personale da attività di interesse generale	35.266	10) Altri ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	41
5) Ammortamenti da attività di interesse generale	7.770		-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri da attività di interesse generale	4.846		-
7) Oneri diversi di gestione da attività di interesse generale	8.011		-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	118.301	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	97.532
	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(20.769)
	-	B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	6.500
	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi da attività diverse	6.500
	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	6.500
	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	6.500
	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-
D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	2.420		-

Oneri e costi	31/12/2022	Proventi e ricavi	31/12/2022
1) Oneri su rapporti bancari	2.148		-
2) Oneri su prestiti	4		-
6) Altri oneri da attività finanziarie e patrimoniali	268		-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	2.420	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(2.420)
E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	5.947		-
2) Costi per servizi di supporto generale	5.347		-
7) Altri oneri di supporto generale	600		-
Totale costi e oneri di supporto generale	5.947		-
TOTALE ONERI E COSTI	126.668	TOTALE PROVENTI E RICAVI	104.032
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(22.636)
	-	Imposte	(974)
	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(23.610)

Relazione di missione

Introduzione

La presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2022.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;

- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Fondazione Fondazione Alfred Lewin-Ets e la propria Biblioteca Gino Bianco, si interessano:

- al problema della memoria e della riflessione sui genocidi del 900, a partire dalla Shoà, con l'obiettivo prioritario di rendere il ricordo vivo, vitale, agli occhi dei giovani.

- a quella che viene chiamata l'altra tradizione, la tradizione non marxista del movimento operaio e socialista. A questo riguardo la biblioteca dedica una particolare attenzione alle riviste militanti "minoritarie", avendo in animo di impostare un lavoro, rivolto soprattutto ai giovani, di divulgazione, ma anche di riflessione e attualizzazione, e rendendo disponibile tale patrimonio tramite digitalizzazione e messa in rete del materiale dell'emeroteca.

- alle tematiche dei diritti di cittadinanza in Italia e in Europa, ai diritti umani nel mondo, alle buone pratiche di cittadinanza fondate sulla partecipazione democratica attiva dei cittadini, e in generale, sui problemi sociali, demografici, geopolitici che si intrecciano coi problemi della cittadinanza e della vitalità di una democrazia.

Il lavoro sull'emeroteca digitale è stato portato avanti con sempre maggiore determinazione: le donazioni, le acquisizioni di nuovi materiali e la loro messa in rete rispecchiano quello che è l'intento principale della Fondazione Lewin, e cioè, in uno slogan, "riandare al passato per riflettere sul presente".

Questo lavoro sui materiali si affianca, con lo stesso intento, ad un lavoro di incontri, dibattiti, approfondimenti avendo sempre in mente l'importanza di rivolgersi e coinvolgere i giovani.

Dal novembre 2018 la Fondazione Lewin è socia dell'A.I.C.I. - Associazione delle istituzioni di cultura italiane.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ha per finalità istituzionale l'approfondimento della ricerca, della riflessione e dell'impegno culturale e civile (emblematicamente rappresentati dal percorso umano ed esperienziale di Alfred Lewin, ebreo tedesco ucciso a Forlì dai nazi-fascisti nel settembre 1944).

Per raggiungere le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale l'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett.d);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni (lett f);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);

- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett.l)

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett.w).

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 8/09/2022 al Registro Unico del Terzo Settore, presso l'Ufficio Regionale Emilia Romagna nella sezione g) Altri enti del terzo settore.

L'ente non svolge esclusivamente attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, ma le attività diverse sono svolte in modo residuale.

I proventi sono di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale o dove vengano programmate attività di interesse generale (convegni, manifestazioni, etc.).

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

Gli associati e/o fondatori al 31-12-2022 erano in numero di 84, provenienti da varie parti d'Italia, con una preponderanza per la Romagna e Bologna, poi Roma, Torino, Milano, città varie e dall'estero.

Per quanto riguarda la partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che la partecipazione degli associati alle iniziative culturali, come presentazione libri, dibattiti, conferenze che si svolgono a Forlì, è circoscritta, se pur con qualche eccezione, alle zone limitrofe, mentre, ad esempio, i convegni a carattere nazionale e internazionale (come ad esempio il *Festival di Storia del Novecento-900fest* giunto nel 2022 alla nona edizione) vedono la presenza di soci da più parti d'Italia. Relativamente alla Biblioteca Gino Bianco, viceversa, l'interessamento, la fruizione e la partecipazione alla vita della biblioteca stessa si allarga a tutti gli associati, che possono sia fruire dei servizi che offre il sito della Biblioteca, che partecipare attivamente con segnalazioni, indicazioni, idee di progetti. Senza dimenticare che possono essere di sostegno per il sostentamento stesso della biblioteca e della Fondazione.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente non si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

L'ente redige per la prima volta il bilancio secondo lo schema definito dal D.M. 05/03/2020 e pertanto non è possibile porre a confronto i dati con quelli dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Manutenzioni da ammortizzare	10 anni in quote costanti

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'**aggiornamento bibliografico** comprende l'arricchimento dei fondi bibliografici conservati dalla Fondazione: libri, testi, riviste, etc. La procedura contabile relativa all'acquisizione di tali beni prevede la capitalizzazione a stato patrimoniale al costo di acquisto durante il corso dell'anno ed il successivo accantonamento a conto economico (con contropartita nel patrimonio netto) di una somma pari agli acquisti dell'esercizio. Gli acquisti dell'anno, così contabilizzati, vanno ad aggiungersi al valore stimato di conferimento nella Fondazione. Tale valore è di stima non potendosi, in effetti, attribuire un reale valore venale ai beni in questione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	10% - 15 % - 20%
Mobili ed arredi	12 %
Macchine ufficio elettroniche	20 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati tra i proventi nel rendiconto gestionale nella voce A8 "Contributi da enti pubblici", quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli **immobili sociali di proprietà**, si precisa che gli stessi non vengono assoggettati a procedura di ammortamento, dal momento che tali cespite non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. In sostanza si ritiene che il mantenimento in efficienza dell'immobile con le periodiche manutenzioni (contabilizzate fra i costi dell'esercizio, ove non capitalizzabili ed ammortizzabili) identifichi un periodo di utilità di tali immobilizzazioni teoricamente indefinito.

In ogni modo il valore residuo al termine del periodo di vita utile risulta superiore al costo degli stessi, così come previsto dal principio contabile OIC 16.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi non si è provveduto a scorporare il valore del terreno sul quale insiste il fabbricato in quanto l'unità immobiliare di proprietà è in un fabbricato non singolo e la quota riferibile alla stessa non è rilevante. .

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo.

Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effeti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art, 2423, co. 4 c.c.): i crediti e i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi o comunque i costi di transazione, le commissioni e le differenze fra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, non esistono crediti iscritti nell'attivo circolante dall'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale. Il criterio del costo ammortizzato non viene applicato in quanto gli effeti sono ritenuti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta (art, 2423, co. 4 c.c.): i crediti e i debiti hanno una scadenza inferiore ai 12 mesi o comunque i costi di transazione, le commissioni e le differenze fra valore iniziale e il valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell’art. 12, comma 2 del D.Lgs. 139/2015, non esistono debiti iscritti nel passivo dall’esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016..

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell’origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. .

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 4.420, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 10.594.

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	840	42.644	43.484
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	840	27.630	28.470
Valore di bilancio	-	15.014	15.014
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	-	4.240	4.240
Totale variazioni	-	*(4.240)*	*(4.240)*
Valore di fine esercizio			
Costo	-	42.644	42.644
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	32.050	32.050
Valore di bilancio	-	10.594	10.594

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 666.674; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 45.016.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 517.673. Trattandosi di immobili non vengono ammortizzate, come in precedenza meglio specificato.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto, tenendo conto che nella voce "Altre immobilizzazioni materiali" cono sono compresi € 94.744 di acquisizioni bibliografiche che non vengono assoggettate ad ammortamento..

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	517.673	18.518	1.323	123.515	661.029
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	13.792	238	27.636	41.666
Valore di bilancio	517.673	4.726	1.085	95.879	619.363
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per	-	-	-	4.846	4.846

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
acquisizioni					
Ammortamento dell'esercizio	-	1.174	159	2.017	3.350
Totale variazioni	*-*	*(1.174)*	*(159)*	*2.829*	*1.496*
Valore di fine esercizio					
Costo	517.673	18.518	1.323	129.260	666.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	14.966	397	29.653	45.016
Valore di bilancio	517.673	3.552	926	99.607	621.758

C) Attivo circolante

II - Crediti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla natura dei crediti iscritti nell'attivo circolante. Non essendo presenti i dati comparativi 2021 non sono presenti le variazioni dei crediti.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso enti pubblici									
	Crediti vari v/ enti pubblici	-	30.000	-	-	-	30.000	30.000	-
	Totale	**-**	**30.000**	**-**	**-**	**-**	**30.000**	**30.000**	
verso soggetti privati per contributi									
	Crediti vari v/sogg.privati per contrib.	-	20.758	-	-	-	20.758	20.758	-
	Totale	**-**	**20.758**	**-**	**-**	**-**	**20.758**	**20.758**	
crediti tributari									
	Crediti d'imposta da leggi speciali	-	1.000	-	-	-	1.000	1.000	-
	Totale	**-**	**1.000**	**-**	**-**	**-**	**1.000**	**1.000**	
verso altri									
	Depositi cauzionali per utenze	-	109	-	-	-	109	109	-
	Crediti vari verso terzi	-	125	-	-	-	125	125	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Totale		**-**	**234**	**-**	**-**	**-**	**234**	**234**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
verso enti pubblici	-	30.000	-	-	-	30.000	30.000	-
verso soggetti privati per contributi	-	20.758	-	-	-	20.758	20.758	-
crediti tributari	-	1.000	-	-	-	1.000	1.000	-
verso altri	-	234	-	-	-	234	234	-
Totale	**-**	**51.992**	**-**	**-**	**-**	**51.992**	**51.992**	**-**

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	30.000
Crediti verso soggetti privati per contributi	20.758
Crediti tributari	1.000
Crediti verso altri	234
Totale	**51.992**

IV - Disponibilità liquide

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali									
	Paypal	-	49	-	-	-	49	49	-
	Banca Intesa 130502	-	1.169	-	-	-	1.169	1.169	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Banca Intesa 130503	-	39	-	-	-	39	39	-
	Banca Intesa 165725	-	1	-	-	-	1	1	-
	Arrotondamento	-					2-	2-	
	Totale	**-**	**1.258**	**-**	**-**	**-**	**1.256**	**1.256**	
danaro e valori in cassa									
	Cassa contanti	-	51	-	-	-	51	51	-
	Totale	**-**	**51**	**-**	**-**	**-**	**51**	**51**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
depositi bancari e postali	-	1.256	-	-	-	1.256	1.256	-
danaro e valori in cassa	-	51	-	-	-	51	51	-
Totale	**-**	**1.307**	**-**	**-**	**-**	**1.307**	**1.307**	**-**

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	569.550	-	-	-	569.550
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	(83.145)	8.567	-	-	(74.578)
Altre riserve	83.898	-	4.847	-	88.745

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/copertura del disavanzo dell'es. prec.	Altre variazioni - Incrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale patrimonio libero	**570.303**	**8.567**	**4.847**	**-**	**583.717**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	8.567	(8.567)	-	(23.610)	(23.610)
Totale	**8.567**	**(8.567)**	**-**	**(23.610)**	**(23.610)**

Commento

Il Fondo per incremento bibliografico è relativo alla contabilizzazione a patrimonio dell'acquisizione nell'esercizio di nuovi fondi bibliografici conservati dalla Fondazione (libri, riviste, etc.). Per una miglior comprensione del funzionamento di tale partita si rimanda al commento della corrispondente voce delle immobilizzazioni materiali.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	-	12.266	-	12.266
Totale	**-**	**12.266**	**-**	**12.266**

D) Debiti

Introduzione

La composizione della voce Debiti è contenuta nella seguente tabella.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche									
	Banca Intesa 130504	-	38.129	-	-	-	38.129	38.129	-
	Totale	**-**	**38.129**	**-**	**-**	**-**	**38.129**	**38.129**	
debiti verso altri finanziatori									
	Altri debiti finanziari	-	881	-	-	-	881	881	-
	Totale	**-**	**881**	**-**	**-**	**-**	**881**	**881**	
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti									
	Finanziamenti da associati e fondatori	-	10.500	-	-	-	10.500	10.500	-

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
	Totale	**-**	**10.500**	**-**	**-**	**-**	**10.500**	**10.500**	
debiti verso fornitori									
	Fatture da ricevere da fornitori	-	22.288	-	-	-	22.288	22.288	-
	Debiti v/fornitori	-	17.741	-	-	930	16.811	16.811	-
	Arrotondamento	-					1	1	
	Totale	**-**	**40.029**	**-**	**-**	**930**	**39.100**	**39.100**	
debiti tributari									
	Erario c/riten.redditi lavoro dip.e ass.	-	162	-	-	-	162	162	-
	Erario c/riten.redd.lav.aut.,ag. e rappr.	-	264	-	-	-	264	264	-
	Erario c/imposte sost.su TFR	-	62	-	-	-	62	62	-
	Erario c/IRAP	-	171	-	-	-	171	171	-
	Totale	**-**	**659**	**-**	**-**	**-**	**659**	**659**	
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale									
	INPS dipendenti	-	1.251	-	-	-	1.251	1.251	-
	INPS collaboratori	-	192	-	-	-	192	192	-
	INAIL dipendenti e collaboratori	-	120	-	-	-	120	120	-
	INPS c/retribuzioni differite	-	697	-	-	-	697	697	-
	Enti previdenziali e assistenziali vari	-	24	-	-	-	24	24	-
	Totale	**-**	**2.284**	**-**	**-**	**-**	**2.284**	**2.284**	
debiti verso dipendenti e collaboratori									
	Personale c/retribuzioni	-	3.334	-	-	-	3.334	3.334	-
	Dipendenti c/retribuzioni differite	-	2.349	-	-	-	2.349	2.349	-
	Totale	**-**	**5.683**	**-**	**-**	**-**	**5.683**	**5.683**	
altri debiti									
	Debiti v/collaboratori	-	2.978	-	-	-	2.978	2.978	-
	Debiti diversi verso terzi	-	11.050	-	-	-	11.050	11.050	-
	Totale	**-**	**14.028**	**-**	**-**	**-**	**14.028**	**14.028**	

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
debiti verso banche	-	38.129	-	-	-	38.129	38.129	-
debiti verso altri finanziatori	-	881	-	-	-	881	881	-
debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	10.500	-	-	-	10.500	10.500	-
debiti verso fornitori	-	40.030	-	-	930	39.100	39.100	-
debiti tributari	-	659	-	-	-	659	659	-
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	2.284	-	-	-	2.284	2.284	-
debiti verso dipendenti e collaboratori	-	5.683	-	-	-	5.683	5.683	-
altri debiti	-	14.028	-	-	-	14.028	14.028	-
Totale	**-**	**112.195**	**-**	**-**	**930**	**111.264**	**111.264**	**-**

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	38.129
Debiti verso altri finanziatori	881
Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	10.500
Debiti verso fornitori	39.100
Debiti tributari	659
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.284
Debiti verso dipendenti e collaboratori	5.683
Altri debiti	14.028
Totale	**111.264**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI PASSIVI		
	Ratei passivi	1.304
	Risconti passivi	1.170
	Totale	**2.474**

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un’ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017.

Per le attività di interesse generale svolte o realizzate nell’esercizio 2022 si evidenzia quanto segue.

Innanzitutto si segnala la costante attività legata alla Biblioteca Gino Bianco, di proprietà della Fondazione e collocate nei locali stessi della sede. Un impegno è quello di incrementare il patrimonio bibliografico: questo avviene sia con acquisti mirati sia con donazioni che sempre più ci vengono proposte. L’altro importantissimo impegno per la biblioteca è quello dell’Emeroteca digitale, infatti stiamo digitalizzando riviste, opuscoli, libri, almanacchi dalla metà dell’Ottocento fino agli anni Settanta-Ottanta del Novecento. Il materiale digitalizzato è contenuto nel sito bibliotecaginobianco.it. Il sito in questi anni è molto cresciuto nei contenuti e nelle visite: abbiamo ormai superato le 200.000 pagine, per oltre 70 collezioni di riviste e un totale di 6400 fascicoli indicizzati, ai quali aggiungere oltre 500 titoli tra opuscoli e libri, con una media di circa 1.800 visite al mese, non solo dall’Italia, ma da tutti i continenti. La consultazione del materiale contenuto nel sito è gratuita, con la possibilità di fare ricerche e seguire percorsi specifici e approfonditi.

Altre attività sono le iniziative culturali organizzate per gli associati e per la cittadinanza. Segnaliamo, a titolo esemplificativo, il festival annuale - 900fest, giunto nel 2022 alla nona edizione, con un respiro internazionale su temi di attualità affrontando eventi cruciali del passato per meglio riflettere sul presente. Nel 2022 il tema del festival è stato "*Fascismi e Internazionalismo democratico – Stato fascista e Stato repubblicano / Mussolini e la Romagna Il modello fascista / Il mondo dopo l'Ucraina*" con ospiti italiani e internazionali quali Michele Battini, Jean-Philippe Beja, Ruth Ben Ghiat, Alfonso Berardinelli, Marco Bresciani, Paolo Calzini, Alessandro Cavalli, Brunella Dalla Casa, Mario Del Pero, Michele Finelli, Wlodek Goldkorn, Giovanni Gozzini, Domenico Guzzo, Matteo Lo Presti, Sonia Lucarelli, Guido Melis, Dino Mengozzi, Guido Montani, David Ost, Vittorio Emanuele Parsi, Marta Petrusewicz, Antonella Salomoni, Paola S. Salvatori, Giovanni Scirocco, Giovanni Tassani, Nadia Urbinati, Michael Walzer e Nicolas Werth. Abbiamo poi collaborato attivamente al convegno organizzato dall'associazione "Amici di Nicola Chiaromonte-Aps" con Treccani, dal titolo "*A cinquant'anni dalla morte, Nicola Chiaromonte nella Storia del Novecento*". Il convegno si è svolto a Roma e ha visto l'adesione di varie Fondazioni e Istituzioni e culturali nazionali. Sono stati relatori Cesare Panizza, Sergio Soave, Marcello Flores, Alfonso Berardinelli, Massimo Teodori. La Fondazione Lewin ha anche curato la trasmissione integrale in streaming sul proprio canale Youtube. Oltre ad altre iniziative minori svolte anche in collaborazione con altre realtà del territorio.

Infine si segnalano altri due aspetti del nostro impegno: già da vari anni accogliamo giovani che svolgono il Servizio civile e studenti in alternanza scuola-lavoro. In proposito prepariamo appositamente proposte di ricerca e documentazione attingendo al materiale cartaceo e digitale della biblioteca, con l'obiettivo generale di tutelare la memoria storica, come diritto dei cittadini, con particolare attenzione alla storia e alla realtà delle comunità locali.

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività diverse: …

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.

Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.

In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi.

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 4.628. L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area "A" della attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

I contributi pubblici in conto impianti sono contabilizzati con metodo indiretto fra le contribuzioni pubbliche, in quanto da essi provenienti, ed assommano ad euro 1.057 nell'esercizio..

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Commento

Rispetto all'esercizio precedente si evidenzia che il numero di dipendente è invariato, ma sono state aumentate le ore di una delle risorse part-time. Tale scelta è stata dettata dalla necessità di un maggiore impegno nelle attività condotte dalll'ente.

Per quanto riguarda il 2022 non erano presenti volontari non occasionali, ma per il 2023 si è già incrementato questo aspetto, registrando regolarmente volontari non occasionali, in vista di un maggiore impegno sui progetti.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo. Anche per l'organo di controllo non sono stati deliberati comoensi (informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020).

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 23.610.

L'esercizio **2022** ha risentito delle conseguenze dell'emergenza sanitaria dovuta al Covid. La cittadinanza ancora non ha ripreso completamente la frequentazione di iniziative pubbliche, anche si sono comunque visti miglioramenti rispetto al 2020 e 2021. Citiamo alcune iniziative significative.

Nel mese di ottobre si è svolta la IX edizione del 900fest Festival di Storia del Novecento, dal titolo Fascismi e Internazionalismo democratico – Stato fascista e Stato repubblicano / Mussolini e la Romagna Il modello fascista / Il mondo dopo l'Ucraina. Autorevoli studiosi italiani e internazionali si sono confrontati in un fitto programma di incontri aperti gratuitamente a tutti spaziando dall'anniversario della Marcia su Roma al tema conclusivo su "Il mondo dopo l'Ucraina". Nell'ambito del 900fest poi sono stati, come di consueto, proiettati documentari sui temi del festival, tra storia e attualità (Operazione Marcia su Roma - documentario di Valentino Misino -2022, The Living-documentario di Serhiy Bukovsky -2008 e Spell your name - documentario di Serhiy Bukovsky -2006) ed a corollario del 900fest, il 7 dicembre, è stato presentato il concerto, prodotto appositamente per questa edizione "Allontana da me... Canzoni contro le dittature e per la libertà".

Nel mese di Novembre la Fondazione ha collaborato all'evento organizzato dalla associazione Amici di Nicola Chiaromonte, con la partecipazione di Treccani. Il convegno, dal titolo "A cinquant'anni dalla morte-Nicola Chiaromonte nella storia del Novecento" ha visto l'adesione di varie Fondazioni e Istituzioni culturali nazionali. I relatori del convegno sono stati: Cesare Panizza , Sergio Soave , Marcello Flores, Alfonso Berardinelli, Massimo Teodori. La Fondazione ha curato la trasmissione integrale in streaming sul proprio canale Youtube,

Sempre nel mese di novembre, si è tenuto l'i*ncontro "*Una Resistenza laica e democratica. La storia della Fiap" *organizzato dalla Federazione italiana associazioni partigiane-sez. di Forlì e dalla Fondazione Alfred Lewin-Ets, che ne è parte, con interventi, tra gli altri, di Luca Aniasi, presidente nazionale Fiap.*

Si rileva che, a fronte di un quadro economico negativo, nel 2022 è però maturata la decisione di aumentare l'impegno per preparare progetti e partecipare a bandi e/o contributi. Infatti nel mese di ottobre è stato presentato il progetto "Giacomo Matteotti: la cronaca e la memoria" nell'ambito della "Celebrazione della figura di Giacomo Matteotti". Si è fatta istanza ed ottenuto il Sostegno all'acquisto libri-2022 per la Biblioteca, sostegno già ottenuto anche nell'anno 2021. Si è inoltre predisposta la partecipazione, stendendo i relativi progetti, a bandi del Ministero della Cultura: Bando per il sostegno delle biblioteche non statali e, in alternativa fra loro, Bando per contributi Art.8 e Bando Contributi Tabella triennale Art.1. Per finire si è preparato il progetto per partecipare al Bando Invitalia-Ministero della Cultura, riguardante Agevolazioni per Transizione Organismi Creativi e Digitali. I progetti sono stati presentati fra ottobre 2022 2 aprile 2023, ma non si hanno ancora gli esiti.

Descrizione dei principali rischi e incertezze

Per una migliore comprensione della situazione dell'ente e dell'andamento e del risultato della sua gestione, si fornisce una descrizione dei principali rischi e incertezze.

Nel 2022 sono state gettate le basi per incrementare le nostre attività, partecipando a nuovi bandi e consolidando le collaborazioni. Purtroppo gli eventi alluvionali che hanno colpito la nostra città e la Romagna sono stati veramente devastanti per i singoli cittadini, tra cui anche alcuni degli associati, e per la città.

Questo fa comprensibilmente capire che incertezze e rischi sono inevitabili. Da una parte gli enti territoriali che hanno sempre sostenuto le nostre iniziative potrebbero trovarsi costretti a rivedere o ridimensionare i contributi, dall'altra parte la cittadinanza colpita, tra chi segue e sostiene la Fondazione, avrà bisogno di ogni aiuto e sarà difficilmente nelle condizioni di poter aiutare la Fondazione Lewin ETS.

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente fa parte dal 2018 della rete associativa AICI - Associazione delle istituzioni di cultura italiane.

La Fondazione Lewin ETS tiene rapporti sinergici principalmente con i seguenti altri enti: Amici Di Nicola Chiaromonte – Aps, Associazione Culturale Tonino E Arturo Spazzoli, Fondazione Anna Kuliscioff, Associazione Mazziniana Italiana-Sezione G. Bruno di Forlì, Fondazione Roberto Ruffilli, Biblioteca Libertaria Armando Borghi, Fondazione Ernesto Rossi E Gaetano Salvemini, Fondazione Alexander Langer, Rivista Una Città, Fiap-Sezione di Forlì

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si rimanda a quanto riferito precedentemente sull'incidenza negli equilibri economici dell'alluvione che ha pesantemente colpito Forlì e la Romagna: questo evento non può che incidere negativamente sugli equilibri economici. Si riporta comunque un aspetto di incidenza positiva e cioè gli sperabili esiti positivi dei numerosi bandi cui la Fondazione ha partecipato.

In relazione poi al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile.

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica, ossia quelle individuate nell'art. 3 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa, anche con sostegno a distanza (art.5, lett.d);

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004 n.42, e successive modificazioni (lett f);

- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale (lett. i);

- formazione extrascolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa (lett.l)

- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (lett.w),

si rimanda al precedente commento sulll'andamento della gestione dell'esercizio in chiusura.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente svolge le seguenti attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: concessione in uso locali a terzi.

Ai sensi dell'art.13, comma 6, del D.Lgs. 117/2017, l'Organo Amministrativo documenta il carattere secondario delle attività diverse, ricorrendone le condizioni.

Ai fini della verifica, è stato utilizzato il criterio di cui all'art. 3, comma 1, lettera a) del Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107 (ricavi delle attività diverse non superiori al 30% delle entrate complessive dell'ente).

In dettaglio:

Ricavi delle attività diverse, euro 6.500

Entrate complessive dell'ente, euro 104.032

Incidenza %: 6,2

Commento

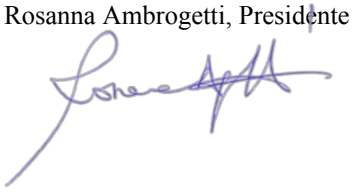
Si conferma che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Forlì 12/06/2023

Per il Consiglio di Amministrazione

Rosanna Ambrogetti, Presidente



VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Oggi, **12 giugno 2023**, alle ore 17.00, si è riunito presso la sede di via Duca Valentino n. 11, a Forlì, il Consiglio di Amministrazione della **Fondazione Alfred Lewin-Ets**, per discutere e deliberare sul seguente:

ORDINE DEL GIORNO

1. **Valutazione e approvazione Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022.**
2. **Convocazione Assemblea degli iscritti per l'esposizione del Bilancio 2022 e delle deliberazioni conseguenti assunte.**
3. **Varie ed eventuali.**

La presente riunione, si tiene sia in presenza che a distanza, mediante opportuni mezzi audio-video. Assume la Presidenza Rosanna Ambrogetti, la quale, constatata la regolarità della riunione essendo presenti la maggioranza dei consiglieri nelle persone di Rosanna Ambrogetti, Antonio Gardini, Gianni Saporetti, Marina Cattaneo, Annibale Osti, Franco Fabbri, Lisabetta Foa, Edoardo Rabini, dichiara aperta la seduta, chiamando a fungere da segretario Gianni Saporetti.
E' assente giustificato il Sindaco Unico Davide Bucchi.
Si passa pertanto all'esame del primo punto all'ordine del giorno.

1) DISCUSSIONE e APPROVAZIONE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31.12.2022.

La Presidente, sottolinea che essendo la Fondazione iscritta dal 8 settembre 2022 al Registro Unico del Terzo Settore, nella Sezione "Altri Enti del Terzo Settore", il bilancio dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022 è stato redatto in forza della relativa normativa.
Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").
La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.
La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.
Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, corrisponde alle scritture contabili ed evidenzia un disavanzo di esercizio di euro 23.610.
La presidente, a fronte di un quadro economico negativo, sottolinea positivamente che comunque nel 2022 si è aumentato l'impegno a preparare progetti e partecipare a bandi e/o contributi.
In conclusione, stante quanto sopra esposto, e dopo aver considerato la relazione del Sindaco Unico pervenuta nei giorni precedenti la riunione, la Presidente propone all'Organo Amministrativo di approvare il presente bilancio al 31/12/2022 unitamente alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio, riportando a nuovo il disavanzo pari a euro 23.610.

Il Consiglio di Amministrazione, dopo aver discusso e commentato il bilancio e la proposta di destinazione del disavanzo, con 8 (otto) voti favorevoli su 8 (otto) consiglieri presenti, all'unanimità

DELIBERA

di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione, unitamente approvando la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, riportando a nuovo il disavanzo pari a euro 23.610.

2) CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI per l'esposizione del Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022 e deliberazioni conseguenti assunte.

Il Consiglio di Amministrazione, visto quanto discusso al precedente punto dell'Ordine del Giorno,

DELIBERA

di CONVOCARE L'ASSEMBLEA DEGLI ISCRITTI per il giorno 23 giugno 2023 alle ore 7.00 in prima convocazione e, occorrendo, per **il giorno 24 giugno 2023 alle ore 18,00 in seconda convocazione**, presso la sede di via Duca Valentino n. 11, a Forlì,

per discutere e deliberare sul seguente ORDINE DEL GIORNO:

1. presentazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2022;

2. varie ed eventuali.

Il Consiglio di Amministrazione dà quindi, mandato alla Presidente di convocare l'assemblea dei soci nelle date deliberate e con l'Ordine del Giorno sopra esposto.

Si precisa che l'assemblea verrà predisposta anche per la partecipazione a distanza, mediante idonei mezzi di audio/video conferenza. Tale opportunità verrà indicata nella convocazione dell'assemblea.

Non essendoci altro da discutere e deliberare la riunione viene sciolta alle ore 18,00.

La Presidente
Rosanna Amarogetti

Il Segretario
Gianni Saporetti